

Codice scheda: ASC A4490343 (Microscheda: 3869B1/4)
Luogo e data: TORINO - 08/01/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: A Mons. Cagliero G. viene assegnata la missione della Pampa Centrale e si spera che la Patagonia sia riconosciuta come vera missione da Propaganda Fide. Presenza salesiana ad Alessandria.

Torino, 8 gennaio 1896

Carissimo Don Cagliero

1. Ho qui sotto gli occhi le tue osservazioni riguardo alla proposta che io suggerivo di fare al Vescovo di Bagnorea: in vista delle plausibili tue difficoltà scrivo io stesso a detto Vescovo facendogli la proposta in via secondaria, dopo avergli confermato che siamo disposti a mantenere la data parola.
2. Monsignor Cagliero ci annunzia che le autorità civili ed ecclesiastiche di Buenos Aires l'hanno tanto sollecitato che dovette accettare la missione della Pampa centrale, che prima era affidata ai Francescani, i quali, non avendo per tutta quella vasta missione che un solo padre, facilmente ne fecero la rinunzia in mano del nuovo Arcivescovo. Ciò posto, chi sa che non si possa adesso far considerare da Propaganda la Patagonia come vera missione? Pensaci e se hai qualche buon amico in quella Congregazione vedi se si può effettuare la cosa. La missione della Pampa centrale è assai più vicina ai paesi di giurisdizione regolare ecclesiastica che la Patagonia, anzi in parte, serve a separare appunto il Vicariato di Monsignor Cagliero dai paesi suddetti.
3. Ora veniamo ad un affare di grande urgenza: tu mi scrivevi poc'anzi da parte del Cardinal Vicario di non coltivare le trattative di Alessandria della Paglia finché dura l'attuale amministrazione diocesana: e noi, come ti dicemmo di assicurare S. Em. ci siamo messi di proposito su tale linea di condotta. Converrà però che tu informi S. Em. su quanto segue e ce ne comunichi il suo avviso. La chiamata dei Salesiani colà venne decretata ad un'unanimità nel Congresso

regionale di quella città che ebbe luogo nel 1894. Il comitato costituitosi all'uopo s'incaricò di cercare il locale per un Oratorio festivo per i fanciulli, di cui si sente immenso bisogno e provvedere i mezzi per acquistarlo in testa ai Salesiani. Ora il sito è stato trovato e pare veramente adatto, il proprietario sollecita che si addivenga all'atto, del resto si rivolge ad altri: via tempo solo fino al sabato venturo per la decisione. Ciò posto, il comitato, che già ha raccolto quasi interamente la somma necessaria (34.000) aspetta da noi una risposta. Vedendo la nostra titubanza (per mancanza di personale, esso crede) ci dice: comprino e poi vengano quando potranno, purché non si lasci sfuggire la presente favorevole occasione. Il rifiutare tale proposta farebbe certamente sospettare che la ragione suddetta della scarsità del personale sia solo un pretesto e forse farebbe dubitare sulle disposizioni dell'amministrazione diocesana, che finora in faccia al congresso ed al comitato si mostrò sempre favorevole esibendo perfino L. 2.000 a tal fine. Favorisci adunque chiedere se possiamo accettare l'acquisto riservandoci l'apertura dell'Oratorio a tempi più opportuni.

4. Riguardo alla Signora Tonini so che la figlia voleva assolutamente farsi religiosa e a tal fine andò fuori stato, non so bene se in Francia o Spagna. Se fosse in Francia penso sarebbe a Santa Margherita di Marsiglia; se nella Spagna, a Sarrià presso Barcellona: ma in realtà non so dove sia. Temo assai che se la madre continua osteggiarla nella sua risoluzione quella figlia abbia a finire presto i suoi giorni. Al Cardinale Vicario puoi esporre tutto in confidenza.

5. Presto spero risponderti riguardo alla Tipografia, o io, o Don Lazzeri. Così per Nazaret.

6. Quanto all'individuo raccomandato dal Cardinale Vicario, mancando Don Barberis, spero risponderà Don Albera.

Il Signore sia sempre con voi e con il

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

TORINO

8 96. Ho qui sotto gli occhi le tue osservazioni riguardo alla proposta che io suggerivo di fare al Vescovo di Bagnoregio in vista delle plausibili tue difficoltà. Io stesso a detto Vescovo facendogli la proposta in via secondaria, dopo avergli confermato che siamo disposti a mantenere la data parola.

2. Monsignor Cagliero ci annunzia che le autorità civili ed ecclesiastiche di Buenos Ayres l'hanno tanto sollecitato che dovette accettare la Missione della Pampa centrale, che prima era affidata ai Francescani, i quali, non avendo per tutta quella vasta missione che un solo Padre, facilmente ne fecero la rinuncia in mano del nuovo Arcivescovo. - Ciò posto, chi sa che non si possa adesso far considerare da Propaganda la Patagonia come vera Missione? - Pensaci e se hai qualche buon amico in quella Congrega-

Carne D. Cagliero

3869 B1

zione vedi se si può effettuare la cosa. - La missione della Pampa centrale è assai più vicina ai paesi di giurisdizione regolare ecclesiastica che la Patagonia, anzi in parte serve a separare appunto il Vicariato di Monsignor Cagliero dai paesi suddetti.

3. Ora veniamo ad un affare di grande urgenza: tu mi scrivevi per l'augi. la parte del Card. Vicario di non coltivare le trattative di Alessandria della Piegia finché dura l'attuale amministrazione diocesana; e noi, come ti dicemmo di assicurare S. Em. ci siamo messi di proposito su tal linea di condotta. - Converrà però che tu informi S. E. su quanto segue e ci ne comunichi il tuo avviso. - La chiamata dei Salesiani colà venne decretata ad unanimità nel Congresso regionale di quella città che ebbe luogo nel 1894. Il comitato costituito si all'uopo s'incaricò di cercar il locale per un Oratorio festivo per fanciulli, di cui si sente immenso bisogno e provvedere i mezzi

3869 B2

per acquistarlo in testa ai Salesiani. Ora
il sito è stato trovato e pare veramente
adatto, il proprietario sollecita che si addiun-
ga all'atto, del resto si rivolge ad altri: vi è
tempo solo fino al sabato venturo per la de-
cisione. Ciò posto, il comitato, che già ha rac-
colto quasi interamente la somma neces-
saria (34/m.) aspetta da noi una risposta. Ve-
dendo la nostra titubanza (per mancanza
di personale, esso crede) ci dicei comprino e
poi vengano quando potranno, purché non
si lasci sfuggire la presente favorevole occasione.
Il rifiutare tale proposta farebbe certamente
sospettare che la ragione suddetta della man-
ca del personale sia solo un pretesto e forse fa-
rebbe dubitare sulle disposizioni dell'ammini-
strazione diocesana, che finora in faccia al
Congresso ed al Comitato si mostra sempre
favorevole esibendo perfino L. 2/m. a tal fine.
Favorisci adunque chiedere se possiamo ac-
ettare l'acquisto riservandoci all'apertura dell'at-

3869 B3

notorio a tempi più opportuni.

4. Riguardo alla Sig. Comini so che la figlia
~~non~~ voleva assolutamente farsi religiosa
e a tal fine andò fuori stato, non so bene
se in Francia o Spagna. Se fosse in
Francia penso sarebbe a S. Margherita
di Marsiglia; se nella Spagna, a Sarria
presso Barcellona: ma in realtà non
so dove sia. Come assai che se la madre
continua osteggiarla nella sua risoluzione
quella figlia abbia a finire presto i
suoi giorni. Al Card. Vicario può esporre
tutto in confidenza.

5. Presto spero risponderti riguardo alla
tipografia; o io, o S. Lazzaro - Signorina
6. Quanto all'individuo raccomandato
dal Card. Vicario, mancando S. Barberis, spero
risponderà S. Albera.

Il Signore sia sempre con noi e col

Tuo Aff. in Gesù

Sac. Michele N. N.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490343

3869 B4